



ID Samira: 26601
 Tipo scheda: M
 ID Contenitore: FE003
 Comune: Ferrara
 Denominazione: Pinacoteca Nazionale di Ferrara
 Catalogo: Musei
 Tipologia contenitore: museo

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Catalogo	Musei
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FE
PVCC	Comune	Ferrara
PVCI	Indirizzo	Corso Ercole I d'Este, 21
PVCN	Denominazione	Pinacoteca Nazionale di Ferrara
PVCA	Complesso architettonico di appartenenza	Palazzo dei Diamanti
SP	DATI SPECIFICI	
SPC	DATI SPECIFICI	
SPCI	Titolarità	Pubblico
SPCI	Titolarità	Ministero per i beni e le attività culturali
SPCO	Anno di apertura	Seconda metà 1800
SPCC	Classe	Arte
SPCS	Sottoclasse	Arte moderna (XVI-XIX secolo)

SPCS Sottoclasse Arte medievale (XI-XV secolo)

SPCR Tipologia oggetti Dipinti

DE DESCRIZIONE

DES DESCRIZIONE

DESS Descrizione

Istituita nel 1836 in seguito all'allestimento in una sala municipale di una quarantina di opere provenienti da varie chiese ferraresi, vide aggiungersi a questo primo nucleo lasciti, donazioni e acquisti, tra i quali una parte della galleria Costabili. Nel 1956 la raccolta passò allo Stato, che la ordinò al piano nobile del Palazzo dei Diamanti. Il percorso espositivo si apre con la serie dei 'Ritratti Villa', del XVII secolo, allineati nell'ingresso. Seguono, nel salone d'onore, alcuni affreschi staccati da chiese ferraresi: dall'abbazia di S. Bartolo, da cui provengono alcune parti del ciclo pittorico di fine del Duecento e la trecentesca 'Apoteosi di S. Agostino' di Serafino de' Serafini, e dal convento di S. Andrea, che ospitava nel suo refettorio gli affreschi del Garofalo esposti sulla parete di fondo.

DESA Descrizione approfondita

Nelle due sale con accesso dal corridoio si raccolgono altre testimonianze del XIV secolo, rappresentato da una raccolta di miniature, dal complesso tardogotico di casa Pendaglia, da alcune tavole del Maestro G.Z., del Maestro di Figline, di Francesco da Rimini. Opere di Cristoforo da Bologna e Simone dei Crocifissi provengono dalla collezione Costabili, mentre in tre sale contigue è allestito dal 1984 il nucleo dei dipinti della Cassa di Risparmio, con quadri di Giovanni da Modena, Lorenzo Costa, Domenico Panetti, Bastianino, Carlo Bonone. Le 'Muse Erato e Urania' commissionate dal duca Leonello per lo studiolo di Belfiore illustrano nella collezione Sacrati Strozzi la pittura del quattrocento insieme a Cosmè Tura, autore di due parti superstiti del 'polittico di S. Aurelio', Vicino da Ferrara, Antonio da Crevalcore, Michele Pannonio e, nella raccolta Vendeghini Baldi, Ercole de' Roberti, del Cossa, Baldassarre d'Este, Gentile da Fabriano, Andrea Mantegna, presente con la cimasa della 'Dormitio Virginis' del Museo del Prado. Nelle stanze lungo corso Rossetti sono esposte opere del Cinquecento attribuibili a Vittore Carpaccio, Dosso e Battista Dossi, Garofalo, Girolamo da Carpi, Mazzolino, Niccolò Pisano, Francesco Zaganelli, Ortolano, Bastarolo, Scarsellino, Tintoretto. In una sala è sistemato il complesso decorativo del demolito oratorio della Concezione, tredici affreschi eseguiti da Boccaccio Boccaccino, Garofalo, Michele Coltellini, Domenico Panetti, Baldassarre d'Este. Quadri di Zola, Celebrano, Parolini e il famoso 'Ritratto di Benedetto XIV' di Subleyras concludono insieme ad opere di Gandolfi e Hubert Robert l'itinerario espositivo.

DS DATI STORICI

DSS	DATI STORICI
-----	--------------

DSST	Storia dell'edificio	Palazzo dei Diamanti, tra le più celebri architetture del Rinascimento italiano, fu costruito tra il 1493 e il 1503 su progetto di Biagio Rossetti per Sigismondo d'Este, fratello del duca Ercole I, al centro dell'"Addizione Erculea", la ridefinizione urbanistica di Ferrara voluta dagli Estensi. Circa ottomilacinquecento bugne in marmo di Verona, allusive all'impresa erculea del diamante, caratterizzano due prospetti dell'edificio: il rivestimento fu scolpito da Gabriele Frisoni, autore delle candelabre angolari forse disegnate dallo stesso Rossetti. Nel 1567 ebbe termine il completamento delle facciate. Il portale seicentesco, ispirato ai rilievi plastici del Frisoni, venne aggiunto dai marchesi Villa, ai quali nel 1641 Francesco I aveva venduto il palazzo. Nel 1842 l'edificio passò al Comune di Ferrara che provvide a trasferirvi la pinacoteca.
------	----------------------	--

SE	SERVIZI
----	---------

SER	SERVIZI
-----	---------

SERS	Servizi	Biglietteria, portineria
SERS	Servizi	Servizi igienici
SERS	Servizi	Book-shop
SERS	Servizi	Punto informazioni
SERS	Servizi	Sala proiezione-conferenze
SERN	Numeri di telefono	059 4395711
SERW	Sito web	http://www.gallerie-estensi.beniculturali.it/pinacoteca-nazionale/
SERF	Social network	https://www.facebook.com/gallerie.estensi/
SERE	Indirizzo email	ga-esten@cultura.gov.it

PB	PUBBLICAZIONI E CATALOGHI
----	---------------------------

PBC	PUBBLICAZIONI E CATALOGHI
-----	---------------------------

PBCC	Cataloghi	Bentini J. (a cura di), Le raccolte d'arte della Cassa di Risparmio di Ferrara nella Pinacoteca nazionale di Palazzo dei Diamanti, Bologna, 1984.
------	-----------	---

DO	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
----	-------------------------

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
-----	----------------------------

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Palazzo dei Diamanti

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



BIL Citazione completa

Bentini J., *Este a Ferrara. Una corte nel Rinascimento*, Cinisello Balsamo, 2004.

BIL Citazione completa

Landi E., *Pinacoteca Nazionale*, in *Musei in Emilia Romagna*, Bologna, Compositori, 2000, pp. 127-128, n. 16.

BIL Citazione completa

Bentini J., *La Pinacoteca Nazionale di Ferrara*, Bologna, 1992.

BIL Citazione completa

Bentini J., E. Riccomini, *La Pinacoteca nazionale di Ferrara. Notizie storiche*, Bologna, 1982.

BIL Citazione completa

Bentini J., *Un palazzo, un museo. La Pinacoteca Nazionale di Palazzo dei Diamanti*, Bologna, 1981.